



Trento 25|27 gennaio 2007

*Il Forum italiano*  
per la valutazione  
delle tecnologie sanitarie  
**ABSTRACT BOOK**



Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Provincia Autonoma di Trento




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

A cura di

*Lorenzo Cazzador*  
*Sara Condini*  
*Roberta Cucino*  
*Giovanni Maria Guarrera*



 UniCredit Banca  
Posso contare!

## Approccio grounded theory alla valutazione di impatto di una nuova tecnologia per la terapia informatizzata

**Paolo Barelli** - Servizio infermieristico dell'Ospedale di Trento - APSS - Via Crosina Sartori 6 - 38100 Trento - tel. 0461 903015, fax 0461 903574 - paolo.barelli@apss.tn.it

**Paolo Barelli, Maria Grazia Allegretti, Enrico Baldantoni, Annalisa Bergamo, Elisabetta Mon, Michela Monterosso, Daniele Orrico, Luisa Pederzoli, Marco Scillieri**  
Gruppo di progetto per l'accreditamento JCI, Ospedale Santa Chiara di Trento - APSS

**Introduzione:** La singola strategia più efficace nel ridurre il rischio degli errori da farmaci si è dimostrata la prescrizione informatizzata (*computerized physician order entry* - CPOE) con l'utilizzo dei codici a barre per la doppia identificazione di farmaci e pazienti. I pochi studi che esplorano le modifiche determinate dall'introduzione di nuove tecnologie evidenziano interferenze e reciproci adattamenti tra contesto organizzativo e tecnologia e suggeriscono di attuare strategie per pianificare e guidare il cambiamento. **Obiettivo:** Indagare l'impatto organizzativo determinato dall'introduzione di una nuova tecnologia per la prescrizione e la somministrazione informatizzata dei farmaci CPOE (Busterspid®) in un'unità operativa dell'ospedale Santa Chiara di Trento. **Materiali e metodi:** Lo studio è stato condotto secondo la metodologia qualitativa della *grounded theory*, cioè con un approccio di tipo induttivo a partire da quanto osservato, su un campione del personale (7 infermieri, il coordinatore ed il direttore) nel quale sono stati indagati gli atteggiamenti e le opinioni sulla nuova tecnologia CPOE (Busterspid®) tramite l'esecuzione di un'intervista non strutturata. **Risultati:** L'organizzazione del lavoro infermieristico presenta nella dimensione del *fare pratico* numerose interrelazioni tra pazienti e personale; sotto questo profilo, la comunicazione efficace e lo scambio di informazioni assume un'importanza fondamentale, e ciò richiede la conoscenza dei diversi linguaggi professionali e tecnologici. Il flusso di informazioni è costante ed ogni momento di incontro è occasione per un interscambio comunicativo. L'arrivo della tecnologia CPOE ha determinato una turbolenza con nuova distribuzione del *sapere tecnico* all'interno del gruppo, consentendo ai giovani più portati ad apprendere il nuovo di sostituirsi agli anziani nel ruolo di esperti, con una importante ricaduta nella dimensione del *fare pratico* e della comunicazione. Gli schemi tradizionali del processo di gestione della terapia si sono colorati di nuovi significati organizzativi, diventando contorni al cui interno adattare i nuovi comportamenti. La tecnologia è diventata un collega di lavoro che ha affiancato i componenti del gruppo "forzandoli" a migliorare la qualità delle comunicazioni su prescrizione e somministrazione e conseguentemente la sicurezza dei pazienti. Questi aspetti emergono con evidenza dall'analisi delle interviste sulla modifica degli atteggiamenti, passo preliminare ed insostituibile per modificare i comportamenti. **Conclusioni:** L'introduzione della tecnologia CPOE è stata coronata dal successo, nel senso che il suo utilizzo è diventata pratica corrente nel lavoro del personale; ciò è stato favorito dalla flessibilità della tecnologia stessa ad un adattamento *customized* e dalla disponibilità al cambiamento dimostrata dal personale che ha visto recepiti i propri suggerimenti e ha colto gli indubbi vantaggi in termini di sicurezza, sostenendo al contempo i disagi e lo stress iniziale dovuti all'innovazione ed al cambiamento.